

**Fabio Viale** è uno scultore che ha saputo imporsi sulla scena internazionale con delle opere in marmo così coinvolgenti da divenire degli eventi.

Nel 2007 realizza Ahgalla, una barca di marmo in grado di galleggiare ma anche di trasportare delle persone con l'ausilio di un motore fuoribordo: viene varata a Venezia durante la Biennale e successivamente esposta presso il Museo Storico Navale di Venezia.

Una versione è conservata presso il museo di arte di Carrara, ed è stata inoltre varata presso il Gorky Park di Mosca nell'ambito di un progetto promosso dal Centro di Arte Contemporanea Garage.

Questa, come altre performances, vengono documentate dai principali canali televisivi, così come dalle maggiori testate giornalistiche.

Le numerosissime mostre in Italia e all'estero, curate dai più accreditati critici d'arte, ne hanno fatto un artista di interesse per numerose e importanti collezioni private e pubbliche.

Nel 2008 l'Università degli Studi di Torino gli dedica una tesi di laurea dal titolo: Fabio Viale, uno scultore contemporaneo.

Le sue opere sono state esposte nelle più importanti fiere d'arte contemporanea: da New York a Basilea, da Miami a Londra.

Nel 2009 gli è stata dedicata dal Loft Project Etagi di San Pietroburgo una grande mostra personale che ha richiamato l'attenzione di più di 30.000 visitatori; in quell'occasione è stata varata Ahgalla 2 sulle acque del fiume Neva, presenti le maggiori testate giornalistiche televisive russe.

Nel 2010 realizza Cavour, un monumento a Camillo Benso Conte di Cavour per il Quirinale a Roma e nel 2011 il centro per l'arte contemporanea di Mosca "Garage" gli dedica una mostra personale.

L'anno successivo il Museo del Novecento di Milano espone in una mostra personale le sue opere più rappresentative, acquisendo una scultura per la sua collezione permanente.

E' del 2013 il debutto presso la Sperone Westwater a New York: un ampio progetto con catalogo.

Nel 2014 è vincitore del prestigioso premio per l'arte contemporanea, Premio Cairo.

Nel 2015 inizia la collaborazione con la galleria Poggiali di Firenze che porta, tra gli altri eventi, nel 2016 ad esporre, per la prima volta nella storia, due sculture di arte contemporanea in una delle chiese più celebri al mondo: la basilica di San Lorenzo a Firenze, nel cui complesso si trova la più alta concentrazione di sculture di Michelangelo al mondo.

Per l'occasione sono presentate due versioni del Cristo della Pietà di Michelangelo.

Nel 2017 riceve il 52esimo Premio Internazionale Le Muse nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze, viene inoltre invitato dal Comune di Forte dei Marmi ad esporre al Fortino appena ristrutturato. La mostra s'intitola Door Release.

Nel gennaio 2018, dopo oltre un anno e mezzo di lavoro mostra *Souvenir Pietà (Madre)*, una replica in marmo della *Pietà Vaticana* (1499) di Michelangelo Buonarroti senza il Cristo, in luogo del quale immagina uno strappo emotivamente ed esteticamente lacerante. La presentazione dell'opera coincide con l'inaugurazione del nuovo spazio milanese della Galleria Poggiali all'interno del progetto Lucky Ehi: un allestimento composto da tre sole opere: una replica in marmo della *Pietà vaticana* (1499) di Michelangelo Buonarroti (1475-1564), un manifesto di grandi dimensioni – ritratto di Lucky Ehi, ragazzo nigeriano disteso su quella stessa replica al posto del Cristo – e una registrazione-audio – racconto in prima persona della vita travagliata dello stesso Lucky, giovane di fede cristiana costretto a fuggire dalla Nigeria per persecuzione religiosa. Tre lavori che nell'insieme strutturano un testo unico, in cui pratica artistica e storia dell'arte, teologia e poesia, media diversi, si scontrano e misurano con la cronaca, tra fatti quotidiani e geopolitica, per fondersi con l'umano destino, con le sofferenze e ingiustizie nel mondo.

L'opera riscuote un successo di critica e pubblico plateale.

Nel luglio del 2018 il Glyptothek Museum di Monaco di Baviera, uno dei più celebri e visitati della Germania, gli dedica – in collaborazione con la Galleria Poggiali - un'ampia personale che interessa, oltrechè l'interno del museo, anche l'antistante *Königsplatz* nella quale viene esposta l'opera *Laocoonte*. Fabio Viale diviene così il primo artista contemporaneo ad esporre un'opera in quella piazza di Monaco di Baviera.

Nell'agosto del 2018 Il progetto di Fabio Viale iniziato a Milano trova l'esito concettuale primigenio a Lampedusa: *Souvenir Pietà (Madre)* caricata su un vecchio peschereccio solca le acque dell'isola con lo sbrano rivolto alla Libia rappresentando così la magniloquente sintesi del proprio messaggio di accoglienza e universalità, esattamente nel luogo maggiormente simbolico. La Madre è pronta ad accogliere l'universalità dell'uomo che giunge dal mare, si trova ad avvicinare idealmente sul proprio grembo un'umanità diversa: tutti figli suoi senza distinzioni.

Il Padiglione Venezia della 58. Esposizione Internazionale d'Arte, intitolata *May You Live In Interesting Times*, che si terrà dall'11 maggio al 24 novembre 2019 ospiterà le opere di Fabio Viale.

E' del febbraio 2020, la personale presso la Galleria Poggiali di Firenze, *Acqua alta High Tides*, a cura di Sergio Risaliti, nella quale presenta per la prima volta il progetto di Venezia, unitamente a quello del ravaneto che occupa l'intera project room della galleria, invasa da detriti di marmo, dalla cui superficie emergono sculture alle quali, nel rotolamento, parti superflue vengono meno.

Fabio Viale è nato a Cuneo nel 1975, vive e lavora a Torino.